DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2026, n. 1464

DGR n. 1874/2025 Accordo triennale Regione Puglia-ARTI "Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio". Approvazione ADDENDUM e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex art. 51 co. 2 D.lgs. n.118/11 e s.m.i. per la copertura finanziaria della spesa di € 150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** l'ADDENDUM allo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990, e art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARTI, *sub* allegato A al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione e per l'esecuzione delle attività descritte nello stesso;

2. **di autorizzare** la variazione compensativa al bilancio regionale di previsione 2026-2028, approvato con L.R. n. 18-19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. **di autorizzare** la spesa complessiva di € 150.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2026, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;

4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto

dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 1874/2025 Accordo triennale Regione Puglia-ARTI "Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio". Approvazione ADDENDUM e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex art. 51 co. 2 D.lgs. n.118/11 e s.m.i. per la copertura finanziaria della spesa di € 150.000,00.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028*";
- la DGR n. 1818 del 19.11.2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la DGR n. 1128 del 11.08.2026 *"Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1818 del 19/11/2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 997 del 17/07/2026, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31 marzo 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 997 del 17 luglio 2026 recante "Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 21 ottobre 2026 recante "*Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili ai sensi dell'art. 23, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.*".

Visti inoltre:

- la Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022 e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 - "*Disposizioni urgenti in materia di proroghe legislative*", e, in particolare, l'articolo 5, comma 4;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'art. 5 comma 21-*ter*;
- il D.M. 17 maggio 2023, n. 89 che definisce lo schema di statuto delle Fondazioni *ITS Academy;*
- il D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 *"Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento*";
- il D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 *"Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali"*;

- il D.M. 15 novembre 2023, n. 217 *"Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99".*
- il D.M. 06 dicembre 2023, n. 237 *"Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99."*.
- il D.M. 30 dicembre 2023, n. 259 *"Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 06 maggio 2024 "*Legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e successivi decreti attuativi. Recepimento delle disposizioni in materia di accreditamento degli ITS Academy.";*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1070 del 31.07.2024 con cui è stato adottato il Piano triennale territoriale degli interventi 2025/2027 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS *Academy*.

Premesso che:

- con DGR n. 1874 del 21.04.2025 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo triennale di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del "Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio" attraverso il quale sono gestiti i procedimenti relativi al sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, in coerenza con il livello di complessità delle diverse procedure, l'elevato numero di beneficiari, il coinvolgimento attivo di molteplici attori pubblici e privati e l'interoperabilità con altre piattaforme, anche di livello nazionale, con una dotazione finanziaria complessiva di € 1.259.000,00 per il triennio 2025-2027, destinata alla copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- detto Accordo di cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato sottoscritto in data 02.12.2025 (repertoriato al n. 027069 del 24.12.2025);
- detto accordo non presenta profili di criticità di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. 0366399/2026 e non rientra tra le fattispecie previste dalla Direttiva n. 2 del Capo di Gabinetto del 16.01.2026.

Dato atto che:

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;

- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta Regionale;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato obiettivi comuni nell'ambito dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia - ORSIF, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990:
    - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;

- rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n.ro 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*";
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente, come la crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente, dall'altro lato, ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.ro 4/2018, persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Considerato che:

- l'Agenzia Regionale ARTI, attraverso l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione - ORSIF, ha assicurato nel corso del tempo un costante ed efficace supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità;
- con la DGR n. 1070/2024 la Giunta Regionale, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, ha approvato il Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - *ITS Academy* ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 99/2022 e dai relativi decreti attuativi, ed ha richiesto ad ARTI, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), la realizzazione di uno studio finalizzato ad analizzare il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo, anche attraverso strumenti di rilevazione delle difficoltà di reperimento delle figure professionali, con particolare riferimento a quelle maggiormente richieste sul mercato in ciascuna Area Tecnologica di cui al D.M. 20 ottobre 2023, n. 203;
- grazie anche al contributo di tale studio, l'amministrazione regionale nel triennio 2024/2026 ha potuto consolidare l'offerta formativa tecnologico-professionale attraverso l'approvazione di apposite Procedure Negoziali, sostenendo e promuovendo i percorsi formativi proposti dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi nelle aree tecnologiche, ambiti specifici e per le figure nazionali di riferimento, nonché promuovere e sostenere eventuali ulteriori attività delle stesse come:
    - Orientamento

- Borse di studio (anche in sinergia con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU)
- Parità di genere
- Campus della filiera tecnologico-professionale

Considerato altresì che:

- con Deliberazione n. 589 del 06 maggio 2024 la Giunta Regionale ha recepito gli *standard minimi* generali per l'accreditamento previsti nel D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 e definito l'iter per l'accreditamento delle Fondazioni ITS *Academy* già operanti sul territorio regionale*;*
- che tale iter è stato avviato ed è necessario l'espletamento delle attività di verifica tecnica della documentazione prodotta dalle n. 11 Fondazioni ITS *Academy* pugliesi entro i termini ascritti;
- nell'immediato futuro occorrerà procedere, in continuità con quanto già fatto in passato con le DGR n. 1779/2013, n. 1216/2016, n. 688/2019, n. 1107/2021 e n. 1070/2024, all'approvazione del "*Piano triennale territoriale degli interventi 2027/2029 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS"* è pertanto si renderà necessario l'aggiornamento dello studio già condotto da ARTI, finalizzato ad analizzare il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo, anche attraverso strumenti di rilevazione delle difficoltà di reperimento delle figure professionali, con particolare riferimento a quelle maggiormente richieste sul mercato in ciascuna Area Tecnologica di cui al D.M. D.M. 20 ottobre 2023, n. 203.

In tale contesto, appare essenziale garantire continuità alla collaborazione attivata tra Regione Puglia e ARTI e valorizzare l'esperienza già condotta. Nell'ambito del complessivo ruolo di coordinamento e di definizione delle priorità strategiche dell'iniziativa da parte di Regione Puglia, ARTI metterà a disposizione le metodologie operative già sviluppate, collaborerà per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione e contribuirà a sviluppare *know-how* su alcune tematiche come ad esempio sul tema delle competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione in chiave digitale e verde delle filiere regionali. Ciò consentirà alla Regione Puglia di disporre di un bagaglio conoscitivo utile a:

- Ridefinire le politiche regionali e gli interventi esistenti utilizzando gli esiti delle analisi condotte al fine di potenziarne l'efficacia sul territorio regionale;
- Sostenere misure complesse di intervento in grado di tenere conto del quadro sempre aggiornato dei fabbisogni di competenze delle imprese;
- Adottare approcci innovativi per la valutazione delle iniziative regionali in tema di rafforzamento delle competenze;
- Rafforzare il raccordo con tutti gli *stakeholder* regionali;
- Proporre azioni di sistema di istruzione e formazione.

Tanto premesso, acquisita la disponibilità di ARTI, con il presente provvedimento si propone di approvare l'ADDENDUM all'Accordo triennale di cooperazione ex art. 15 L. n. 241/1990 ed

art. 7 comma 4 del D.lgs. n.36/2023 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARTI approvato con DGR n. 1874/2025, *sub* allegato A al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di dare attuazione alle attività in esso contenute, per un costo complessivo stimato pari ad € 150.000,00, che trova copertura finanziaria sullo stanziamento del nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale a seguito della variazione compensativa come indicato nella sezione "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, la variazione compensativa al bilancio regionale di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026, approvato con L.R. nn. 18-19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito esplicitato.

CRA **13** DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI

6 SEZIONE ISTRUZIONE

Tipo Bilancio AUTONOMO

PARTE SPESA

Tipologia di spesa: Spesa non ricorrente

Cod. UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti europei

1 – ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	4.5.1	U.1.04.01.02.000

2 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2026 Competenza e Cassa
U0911074	"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive". Trasferimenti ad amministrazioni centrali	4.5.1	U.1.04.01.01.000	- € 150.000,00
CNI (1) U_____	"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	4.5.1	U.1.04.01.02.000	+ € 150.000,00

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 150.000,00 è assicurata, a seguito della variazione sopra riportata, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2026
CNI (1) U_____	"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	4.5.1	8	U.1.04.01.02.000	€ 150.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti derivanti dalla presente deliberazione, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 e dalla successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 06 maggio 2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** l'ADDENDUM allo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990, e art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ARTI, *sub* allegato A al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione e per l'esecuzione delle attività descritte nello stesso;
2. **di autorizzare** la variazione compensativa al bilancio regionale di previsione 2026-2028, approvato con L.R. n. 18-19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di autorizzare** la spesa complessiva di € 150.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2026, come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente atto;
4. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q. "Potenziamento dell'azione tecnica-amministrativa volta a promuovere la programmazione strategica per l'attuazione della riforma in materia di istruzione tecnologico-professionale e creazione delle relative filiere"
Sezione "Istruzione e Università"
(Gabriele Valerio)

Gabriele
Valerio
22.10.2026
13:14:57
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione “Istruzione e Università”
(Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
23.10.2026
12:23:20
GMT+02:00

Il Direttore ad interim del Dipartimento “Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili”
(Vito Antonio Antonacci)

VITO ANTONIO
ANTONACCI
23.10.2026
13:32:43
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessora alla Cultura e alla Conoscenza:
(Silvia Miglietta)

SILVIA
MIGLIETTA
23.10.2026
17:33:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 26/10/2026 14:24
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Maria
Raffaella
Lamacchia
12.10.2026
17:22:43
GMT+02:00

ADDENDUM

all'Accordo di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività del
"Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio"

PREMESSO CHE

- con DGR n. 1874 del 21.04.2025 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo triennale di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del "Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio" attraverso il quale sono gestiti i procedimenti relativi al sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, in coerenza con il livello di complessità delle diverse procedure, l'elevato numero di beneficiari, il coinvolgimento attivo di molteplici attori pubblici e privati e l'interoperabilità con altre piattaforme, anche di livello nazionale, con una dotazione finanziaria complessiva di € 1.259.000,00 per il triennio 2025-2027, destinata alla copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- detto Accordo di cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 5 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato sottoscritto in data 02.12.2025 (repertoriato al n. 027069 del 24.12.2025).

CONSIDERATO CHE

- la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia necessita di un ulteriore supporto da parte di ARTI nella realizzazione di attività di verifica, analisi e valutazione, e in particolare:
  - verifica tecnica della documentazione prodotta dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi al fine di definire l'iter di accreditamento delle stesse ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 589 del 06 maggio 2024;
  - valutazione, attraverso l'analisi di dati di natura amministrativa, degli esiti occupazionali e dell'impatto degli interventi finanziati nel periodo 2024-2026;
  - supporto all'analisi delle offerte di lavoro delle imprese del territorio in relazione alle Aree Tecnologiche e agli ambiti specifici di cui al D.M. 20 ottobre 2023, n. 203.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

(Oggetto dell'Addendum)

All'art.3 (Oggetto dell'Accordo) dell'Accordo di Cooperazione allegato alla DGR n. 1874 del 21.04.2025 e sottoscritto tra ARTI e Regione Puglia in data 02.12.2025, (repertoriato al n. 027069 del 24.12.2025), si aggiunge il seguente capoverso: "*Regione Puglia ed ARTI, inoltre, concordano di cooperare per la realizzazione delle ulteriori seguenti attività:*

- verifica tecnica della documentazione prodotta dalle Fondazioni ITS *Academy* pugliesi al fine di definire l'iter di accreditamento delle stesse ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 589 del 06 maggio 2024;
- valutazione, attraverso l'analisi di dati di natura amministrativa, degli esiti occupazionali e dell'impatto degli interventi finanziati nel periodo 2024-2026;
- supporto all'analisi delle offerte di lavoro delle imprese del territorio in relazione alle Aree Tecnologiche e agli ambiti specifici di cui al D.M. 20 ottobre 2023, n. 203.

ART. 3

(Disposizioni Generali e Rinvio)

Restano ferme e confermate tutte le restanti condizioni contrattuali.

Il presente Accordo - redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., esente da bollo e da obbligo di registrazione ai sensi dell'art.1 commi 353 e 354 L.266/2005 e dell'art.16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - costituisce Addendum all'Accordo già sottoscritto tra le parti in data 02.12.2025 (repertoriato al n. 027069 del 24.12.2025)

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Firmato digitalmente ex art.15 comma 2bis L.241/1990

Per ARTI

Per la Sezione Istruzione e Università

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	33	26.10.2026

DGR N. 1874/2025 ACCORDO TRIENNALE REGIONE PUGLIA-ARTI #SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER IL SISTEMA DELL#ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO#. APPROVAZIONE ADDENDUM E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, EX ART. 51 CO. 2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I. PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA DI € 150.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 26/10/2026 14:24
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA